

## RESPIRO

giovedì, 16 marzo 2023



di *Rita Farricelli*

## RESPIRO

Respiro il tuo respiro  
ogni tuo battito è il mio battito  
la vita come l'acqua per il mare  
Mi tiene dentro ogni tuo sorriso  
ad incantarmi i giorni  
Fugaci di incontri  
minuti rubati ad ore inquiete  
che non lasciano spazio alla memoria di noi  
Nel tempo i tuoi passi  
rincorrono i miei  
ed il tuo volto sfuma  
desiderio e passione nella girandola  
colorata dei giorni che trascorro con te  
Non muta l'anima  
non muta il ricordo  
non muta la felicità  
Io e te un battito sopra il mondo  
io e te un battito d'ali  
a fuggire i giorni vuoti  
e perdermi nell'istante  
unico del tuo abbraccio la sera.

Poesia inedita di Rita Marchegiani





Ha vissuto alcuni anni a Roma dove ha arricchito la sua esperienza poetica di nuove forme espressive e il suo curriculum professionale con il titolo di bioeticista e dietologa.

Ha pubblicato quattro libri di poesia: "I colori della vita" nel 1983, *La stagione dei desideri* nel 1998, *Madeleine* nel 2004 e *Gli anni dell'incanto* nel 2017.

La poetessa è inserita nel primo volume dell'antologia di poeti regionali marchigiani "Convivio in versi" curata dal critico jesino Lorenzo Spurio, pubblicato nel 2016.

Ha ricevuto numerosi riconoscimenti per la poesia e la narrativa in vari concorsi letterari.

L'artista sfoggia nelle sue opere colpi di luce e d'ombra che diventano un'esplosione di colori che si fondono nella melodia che riescono ad evocare anche nel canto di momenti intimi e dolorosi in un tutt'uno con il creato e le sue creature.

Le liriche di Rita Marchegiani sono gradevolissime per la loro essenzialità, il suo stile poetico di taglio sicuro ed attuale è conseguenza di un frasario originale e personale ricco di contenuti ed immagini, nonché di una notevole libertà espressiva sino al punto da fare a meno della tradizionale punteggiatura.

Rita non è mai stata favorevole alla poesia come messaggio; per lei la connotazione lirica è soprattutto espressione, travaso

di sentimenti sulla pagina bianca, su quel candore cartaceo che è tanto fervido di stimoli, così intensamente brulicante di forme emozionali che attendono l'assunzione della concretezza vitale nell'atto creativo.